



Comune di Pisa
Il Presidente del Consiglio Comunale

Allegato 1

Pisa, 02 Marzo 2017

Al Ragioniere Capo Claudio Sassetti
Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Emendamenti al Regolamento di contabilità (ID. 1352824)

A seguito della riunione della IV C.C.P. del 01 Febbraio 2017 si inviano gli emendamenti presentati e discussi per il parere tecnico e contabile.

EMENDAMENTI PRESENTATI
DALLA CONSIGLIERA RITA MARIOTTI, PRESIDENTE DELL 4° CCP

Art.8, comma 1

Sostituire “ed è resa consultabile ai consiglieri comunali” con “ed è resa consultabile ai consiglieri comunali; gli stessi hanno diritto di averne copia”

Art.10

Aggiungere il comma 1-bis come segue: Di norma l’approvazione del D.U.P. è calendarizzata in una seduta consiliare distinta da quella di approvazione del bilancio di previsione”

Art.13, comma 3

Sostituire “sono comunicate al Consiglio entro trenta giorni dall’approvazione” con “sono comunicate dal Sindaco al Consiglio nella prima seduta utile”

Art.13, comma 5

Sostituire “sono comunicate al Consiglio comunale entro trenta giorni dall’approvazione” con “sono comunicate dal Sindaco al Consiglio nella prima seduta utile”

Art.17, comma 7

Sostituire il comma con il seguente: “I dirigenti dei servizi acquisiscono, verificano e conservano, secondo le disposizioni organizzative adottate dal Segretario generale, le fidejussioni rilasciate a garanzia di crediti dell’Ente o dell’adempimento di obblighi di terzi e provvedono agli atti per lo svincolo o per l’escussione. Le fidejussioni sono registrate al protocollo al momento dell’acquisizione



Comune di Pisa
Il Presidente del Consiglio Comunale

Art.25

Modificare il titolo in questo modo “Gestione di titoli, fidejussioni e garanzie a favore dell’ente, depositi provvisori e somme non soggette a tesoreria unica

Aggiungere il comma 3-bis come segue: “Il Tesoriere può essere incaricato della conservazione, sotto la propria responsabilità, delle fidejussioni e delle altre garanzie rilasciate a favore dell’Ente. In tal caso è tenuto un registro di carico e scarico delle fidejussioni e delle altre garanzie in consegna.

EMENDAMENTI PRESENTATI
DAL CONSIGLIERE FRANCESCO AULETTA

Aggiunta nuovo articolo

Pubblicità e conoscenza dei contenuti del bilancio

1. Il Comune garantisce alle cittadine e ai cittadini la conoscenza dei contenuti del bilancio come di tutti i documenti allegati mediante la pubblicazione degli atti all'albo pretorio almeno 30 giorni prima dalla discussione in Consiglio Comunale.
2. La Giunta indice assemblee di quartiere per la preparazione del bilancio da svolgersi prima dell'approvazione da parte della giunta stessa della proposta di bilancio, e a tal fine predispone schemi sintetici del bilancio con le principali voci di entrata e di spesa e dei documenti connessi.
- 3 La Giunta indice obbligatoriamente una conferenza cittadina da svolgersi almeno 30 giorni prima che la proposta venga discussa in Consiglio.

Art.9 Emendamenti alla proposta del D.U.P. e del bilancio di previsione

Aggiunta del seguente comma

E' possibile proporre da parte dei cittadini emendamenti di iniziativa popolare al Dup e al bilancio di previsione, secondo le modalità previste dall'articolo 7 comma 1 del Regolamento per l'esercizio della partecipazione. Come per gli emendamenti presentati dai consiglieri comunali e dalla giunta vale quanto contenuto nell'articolo 9 del suddetto regolamento. Alla seduta in cui il consiglio comunale discute l'atto deliberativo in questione è ammesso ad esporre il contenuto dell'emendamento il primo firmatario dello stesso

EMENDAMENTI PRESENTATI
DAL CONSIGLIERE RICCARDO BUSCEMI



Comune di Pisa
Il Presidente del Consiglio Comunale

Fermo restando il testo, sono disponibile, sentiti gli uffici, ad inserire, in alternativa al punto 4 dell'art.34, in altro punto del Regolamento di Contabilità, ove ritenuto più organico.

Art. 34 Tenuta e aggiornamento degli inventari

1. L'inventario è il documento contabile che rappresenta l'insieme dei beni e delle garanzie del Comune. Esso persegue lo scopo di determinare la consistenza dei beni per tutelarne l'appartenenza e la corretta gestione.

4. Viene istituito un unico registro elettronico delle fidejussioni e delle garanzie a favore dell'Ente contenente per ciascuna garanzia gli elementi identificativi e i dettagli stabiliti dal Segretario Generale.

Le fidejussioni e le garanzie sono conservate in un unico deposito sicuro presso la Ragioneria Comunale oppure sono consegnate per la custodia e la conservazione al Tesoriere unico, così come indicato all'art. 25 co. 3 bis del presente Regolamento di Contabilità